

Alla Soprintendenza  
Belle arti e paesaggio  
per le province di  
Venezia, Belluno,  
Padova e Treviso

Fondamenta Rio Marin,  
Santa Croce, 770  
30135 **Venezia**

La nuova Amministrazione Comunale di Portogruaro intende dar corso, con la delibera n. 57 del Consiglio Comunale approvata il 30.09.2015, ad una drastica modifica della viabilità del Centro Storico di Portogruaro eliminando la ZTL attualmente in vigore e, tra l'altro, facendo transitare autovetture e camion, di portata fino a 35 q.li, in Via Borgo San Giovanni e conseguentemente passare sotto Porta San Giovanni per poi proseguire per Via Martiri della Libertà ed uscire per Via Borgo S. Gottardo passando sotto Porta S. Gottardo e ponte S. Gottardo, Beni Monumentali vincolati dal 1926 (come si evince da documentazione che si allega in copia).

E' superfluo segnalare la gravità di questa decisione assunta, tra l'altro, senza preventiva modifica del Piano Urbano del Traffico, obbligatorio per legge, che porterà ad un incremento significativo del traffico in aree di **grande fragilità** ed avrà un notevole impatto sui due più importanti ed antichi monumenti cittadini (torre di S. Giovanni, torre di S. Gottardo, ponti di S. Gottardo e di S. Giovanni).

Negli anni 2000-2004 il Centro Storico di Portogruaro è stato interessato da lavori di rifacimento della rete fognaria con il metodo del microtunneling che in modo grave hanno determinato nella Porta di San Giovanni crepe e fessurazioni aggiuntesi a quelle che il traffico veicolare precedentemente aveva provocato.

Nei dieci anni successivi le lesioni sono diventate sempre più profonde coinvolgendo anche le murature, le coperture, le travature, minando la stabilità strutturale del monumento ed anche l'incolumità della famiglia che abita in "Torre San Giovanni". Le foto che si allegano sono particolarmente eloquenti.

La porta di S. Gottardo è già stata oggetto di apertura al traffico veicolare nel corso del 2004-2005, durante il quale periodo ha subito continue sollecitazioni e vibrazioni che si ripercuotevano nei solai dei piani superiori e riportando evidenti danni agli archi e intradossi a causa degli automezzi che vi si incastravano. (Si allega documentazione fotografica). E' evidente la fragilità di tale monumento che non può sopportare il passaggio degli autoveicoli normali e men che meno di automezzi più ingombranti giacchè basti pensare che, seguendo le prescrizioni della Soprintendenza dei Beni Culturali, Architettonici e Paesaggistici del

Veneto, per procedere con il restauro, sono stati utilizzati materiali preesistenti tipo travi di legno e tavolame per i solai e le coperture, mentre per le murature portanti sono stati utilizzati mattoni pieni e malta comune.

Riteniamo che le Soprintendenze ai Beni Culturali del nostro Paese, anche ai sensi del D.Lgvo n. 42/2004, abbiano titolo per esprimere il loro parere non solo per quanto riguarda i beni monumentali (come le “Torri di San Giovanni” e “San Gottardo”) ma anche per quanto riguarda il contesto; in questo caso la Via Borgo San Giovanni in anni recenti ristrutturata e lastricata con ciottoli e pietra Piasentina, è stata resa pedonale con il progetto che era stato sottoposto, giustamente, in via preventiva, al Vostro parere.

Ora, la riapertura, dopo dieci anni, di Via Borgo San Giovanni alle vetture e autocarri (fino a 35 q.li di portata) e il sottopassare alle due Torri rappresentano un ritorno all’indietro con conseguenze gravi. La frattura rapida della pietra Piasentina in Via Borgo San Giovanni e l’aumento immediato delle fessurazioni delle due Torri e del Ponte di San Gottardo sarebbero un pericoloso “vulnus” in quanto beni culturali che presentano **un interesse storico ed architettonico particolarmente importante, che va salvaguardato** dato che, costruite nel XII secolo, sono tra le più antiche testimonianze della nostra storia.

Chiediamo pertanto un incontro, a breve, al fine di fornire la documentazione di cui sopra, in originale, per una Vostra valutazione ed eventuale determinazione, anticipandola, data l’urgenza, via mail.

Portogruaro, 12 ottobre 2015

I Proprietari e Residenti delle due Torri  
Armanda Boldarin, Mario Bellomo; Elisabetta Zecchin; Luca Fanzago

Per comunicazioni rivolgersi a :  
Ing. Mario Bellomo, Via Rastrello 47, Portogruaro – cell.

Si allegano:

1. Planimetria nuova viabilità centro storico di Portogruaro.
2. Decreti di vincolo monumentale Torri di S. Giovanni e S. Gottardo.
3. Documentazione fotografica Torre di S. Giovanni.
4. Documentazione fotografica Torre di S. Gottardo.